



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Regione Lombardia

20141 Milano – Via Camporgnago, 40 – tel./fax n°02/57602864



lombardia@polpenuil.it-marullo.calogero@polpenuil.it

Web:www.polpenuil-lombardia.it-



UILPA Polizia Penitenziaria–Lombardia

Prot. n.393/20/RegLom

All.

Milano, 29/10/2020

Al Dott. Pietro BUFFA
Provveditore Regionale
Amministrazione Penitenziaria
MILANO

e, p.c.

Al Dr. Massimo PARISI
Direttore Generale
del Personale e delle Risorse
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
ROMA

Regione Lombardia
ATS (Agenzia di Tutela della Salute)
MILANO

Alle Segreterie Provinciali e Locali
UILPA Polizia Penitenziaria della Lombardia
LORO SEDI

Oggetto: Richiesta Convocazione – “Lombardia - Coronavirus (CoVid-19)”;

Egregio Sig. Provveditore,

questa Organizzazione Sindacale segnala ancora una volta la necessità di un urgente confronto al fine di dare risposte al Personale di Polizia Penitenziaria che chiede tutela della propria salute.

A quanto sembra presso la Casa Circondariale di Monza qualche giorno fa è stato effettuato un trasferimento di un detenuto presso nosocomio esterno e fin qui nulla di strano ma quello che lascia veramente il personale sconvolto, è il fatto di aver inviato il personale addetto alla scorta sprovvisto di mascherine.

Il personale di scorta si è trovato a dover attendere al pronto soccorso nel reparto osservazione con accanto pazienti CoVid, converrà sicuramente con noi che essere sprovvisti di mascherina diventa sicuramente una situazione imbarazzante nonché offensiva e preoccupante sia per la salute del personale stesso ma anche per l'immagine del Corpo!

Ci giungono ancora segnalazioni che in qualche Istituto il Personale di Polizia Penitenziaria sembrerebbe essere venuto a contatto con positivi accertati al Covid-19 ed è stato lasciato ad espletare servizio in attesa di effettuare il cd. tamponi!; anche in questo caso secondo noi è una situazione anomala e meritevole di approfondimenti, visti i protocolli rigorosi del Ministero della Salute e dalla normativa che disciplina l'argomento.

A quanto sembra il NTP Provinciale di Milano effettua trasferimenti verso altri Istituti senza tuta protettiva anti-CoVid-19.

Sempre nella giornata di ieri o altro ieri, sembra che è stata effettuata una traduzione verso la Casa di Reclusione di "Bollate" con a bordo n. 2 (due) detenuti con forte sospetto di positività al CoVid-19, anche in questo caso il Personale di Polizia Penitenziaria addetto alla scorta pare sia stata senza protezione adeguata, era dotata solamente di mascherina cd. chirurgica.

Infine ci è stato segnalato che per ben due volte è arrivato un detenuto trasferito dalla CC di San Vittore alla CR di Milano Bollate senza esito del tampone e che poi sono risultati entrambi positivi. Diverse scorte in diversi giorni! ASSURDO!!!! Dove sta la tutela del Personale???? Ci duole dirlo ma sembrerebbe una situazione "allo sbando" senza le dovute attenzioni e senza le necessarie procedure al fine di ridurre i rischi di contagio.

Anche sui colloqui familiari ci segnalano anomalie. Sembra che c'è qualche Istituto che li ha già sospesi, c'è chi continua normalmente e che ha intenzione di fare una leggera riduzione sia in termini di numero di colloqui pro detenuto sia dal punto di vista delle persone ammesse, c'è invece chi continua come se l'emergenza non esistesse.

Questi sono alcuni dei casi che oseremo dire "tristi" ma soprattutto preoccupanti, per tale motivo questa O.S. chiede nuovamente un Suo urgente e immediato intervento affinché si possa ristabilire il giusto equilibrio per la tutela della salute di tutti i lavoratori ma anche al fine di portare il più possibile serenità e tranquillità in un momento di particolare difficoltà.

Il Personale di Polizia Penitenziaria ha sempre dimostrato e si è sempre distinto in momenti di difficoltà, ma a parere di questa O.S. se non viene immediatamente stabilito l'equilibrio opportuno si rischia di creare ferite e delusioni insanabili tra tutto il Personale che di fatto spesso si sente abbandonato dall'Amministrazione di cui orgogliosamente si fa parte.

Alla luce di tutto ciò, si chiede alla S.V. di voler convocare con cortese urgenza le OO.SS. per discutere di tali "urgenti" problematiche.

Nel ringraziare anticipatamente, si resta in attesa di cortese e urgente riscontro.
Cordiali saluti.

p. la UIL PA Polizia Penitenziaria
Regione Lombardia
Galogero Marullo

